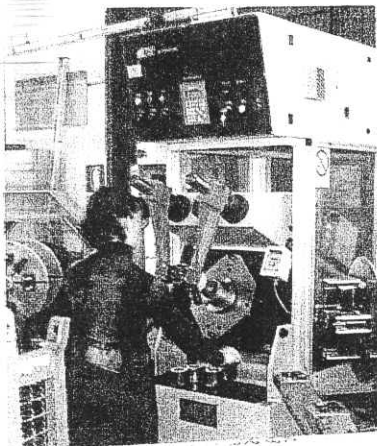




## IL VERTICE

### Riappacificazione nella valtarò: tutti uniti per Fincuoghi

**D**i nuovo tutti uniti. Ancora una volta sindacati, lavoratori e amministratori hanno ricompattato le fila dinnanzi alla crisi dello stabilimento ceramico Fincuoghi di Bedonia. Una crisi che si trascina da ormai diversi mesi, mettendo in seria discussione il futuro non solo dei lavoratori a rischio licenziamento, ma l'economia dell'intera valtarò. Nella giornata di ieri, presso la sede della Comunità Montana di Borgotaro un ennesimo incontro, richiesto dalle organizzazioni sindacali per approfondire le problematiche di tipo sociale all'indomani dell'accordo firmato a Bologna lunedì 6 luglio, nei confronti del quale nei giorni scorsi il neo eletto Sindaco di Bedonia Carlo Berni e



il suo collega borgotaresse Salvatore Oppo avevano espresso qualche riserva. Riserve che, stando alle parole di Oppo sono state sciolte quando, «le dichiarazioni d'intenti poste del documento ci hanno offerto le garanzie che ci sembravano fondamentali per sottoscrivere l'accordo.» Una "riappacificazione" che sembra sarà del tutto completa dopo il consiglio comunale monotematico indetto da Berni il prossimo giovedì, in cui verranno illustrati alla popolazione bedoniese i dettagli dell'accordo.

Una riunione, quella di ieri, nella quale tutte le componenti presenti, i cinque sindaci dell'alta valle più il Sindaco di Bardi Giuseppe Conti, il riconfermato Vice Presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari, il Consigliere Regionale Renato Delchiappo oltre alle rappresentanze sindacali e dei lavoratori, hanno di nuovo fatto un fronte unico. In un comunicato rilasciato a fine incontro, che ha espresso il pensiero di tutte le componenti presenti ieri, è stata espressa la soddisfazione per quanto è stato ratificato nei giorni scorsi.

“Le istituzioni condividono ed apprezzano – si legge – i contenuti dell'accordo sottoscritto, risultato di una lunga e difficile trattativa sindacale. Riconoscono la grande valenza sociale di suddetto accordo conseguito con perseveranza e condivisione dalle Organizzazioni Sindacali; congiuntamente viene riconosciuto il ruolo propositivo delle istituzioni, al di là del colore politico di appartenenza, che hanno lavorato in supporto del tavolo negoziale. Dichiarano – continua il documento – che il futuro compito del tavolo istituzionale sarà quello di monitorare e individuare consone strategie per assicurare il futuro del sito produttivo di Bedonia, al quale garantire una prospettiva con il coinvolgimento dei soggetti sottoscrittori l'accordo